

Storie e risorse della città a portata di telefonino Progetto informatico avviato in tandem con Concordia: sei "totem" già attivi

Giovedì 28 Luglio 2011,

PORTOGRUARO - Informazioni turistiche e commerciali a portata di clic grazie ai **Qr Code**. **I Comuni di Portogruaro e di Concordia Sagittaria** sono tra i primi in Italia ad aver aderito, grazie alla collaborazione gratuita di Sinet Italia, ad un progetto di comunicazione mobile che si propone la valorizzazione del territorio e delle sue attività economiche. Il progetto, che partirà presto anche a **Caorle e che ha coinvolto il Museo Archeologico nazionale Concordiese**, si sta già espandendo a numerosi comuni e province italiane e internazionali. Fotografando col telefonino i **Qr Code**, codici a barre bidimensionali di ultima generazione, si potrà infatti accedere ad un sito mobile che contiene, tradotte in inglese, francese, tedesco e presto anche spagnolo, informazioni su storia, arte, manifestazioni, itinerari e sulle attività e le aziende che vorranno aderire al progetto, realizzando un proprio sito dedicato.

Il sito mobile dei Comuni, compatibile con pressoché tutti i cellulari con accesso a internet, sarà collegato al futuro sito mobile della Provincia, permettendo un bacino di lettori di svariati milioni di utenti. L'iniziativa di **Sinet Italia**, denominata «**territorio e aziende**», prevede la mappatura del territorio italiano entro la fine del 2013.

I Qr Code verranno posizionati in sei totem, collocati in punti strategici delle città.

Il primo totem, nel Parco della Pace a Portogruaro, ha registrato in soli cinque giorni oltre **200 accessi**. «Questo progetto, innovativo e unico in Italia, - ha detto l'assessore portogruarese alla Comunicazione, **Irina Drigo** - compensa le mancanze che, a causa dei tagli, stanno coinvolgendo le tradizionali agenzie turistiche come l'Apt».

«**Le potenzialità di questa tecnologia**, utile anche ai cittadini che per esempio vogliono conoscere la programmazione del cinema, - ha aggiunto il sindaco di Concordia, **Marco Geromin** - sono infinite. L'introduzione di questi codici potrebbe infatti essere utile per l'accesso alle informazioni sui siti archeologici».

Teresa Infanti

